

## VareseNews

### Il corteo di FemVa fa rumore per le vie di Varese: “Vogliamo essere vive e libere”

**Pubblicato:** Sabato 9 Settembre 2023



Colorate, sorridenti ma anche arrabbiate e decise a far sentire la propria voce. Per questo il corteo organizzato da **FemVa per le strade del centro cittadino è stato rumoroso.**

Fischietti rosa al collo, coperchi delle pentole da sbattere tra le mani, tamburelli per richiamare l'attenzione sotto lo slogan **“Ci vogliamo liber3, ci vogliamo viv3. Contro ogni forma di violenza”.**

Cartelli in corteo e e bigliettini lasciati durante il percorso per fare in modo che anche altre persone potessero leggerli: “no è no”, “se ti senti in pericolo chiama il 1522”, “basta stupri e violenze”, “ci vogliamo vive e libere”.

Troppe le donne uccise, maltrattate, abusate, lasciate sole a combattere contro violenze e soprusi da parte degli uomini. Il numero di femminicidi in Italia è alto, **il Viminale da gennaio 2023 al 23 luglio 2023 contava 70 donne uccise, ad oggi sono di più.**



Per questo Varese ha deciso di farsi sentire. «**Siamo qui perché siamo stanche di subire ogni giorno molestie e violenza.** Questo fenomeno non è più di emergenza ma strutturale che fa parte della nostra società e del nostro modo di vivere le relazioni. La passeggiata rumorosa vuole essere un momento per smuovere le coscienze, aprire momenti di riflessione», **spiegano Cecilia Santo e Giulia Franceschina del movimento femminista FemVa** che da tempo si muove sul territorio portando tematiche d'attualità e con l'obiettivo di: «Smuovere le nostre coscienze, di tutte le persone che abito il territorio per far emergere la nostra voce e fare un lavoro su cos'è oggi il femminismo, decostruire il patriarcato che tutti i giorni ci vuole annientate e ci vuole morte. Momenti di piazza come oggi e momenti di formazione interna tra di noi vogliamo sovvertire il sistema e siamo pronte a farlo».

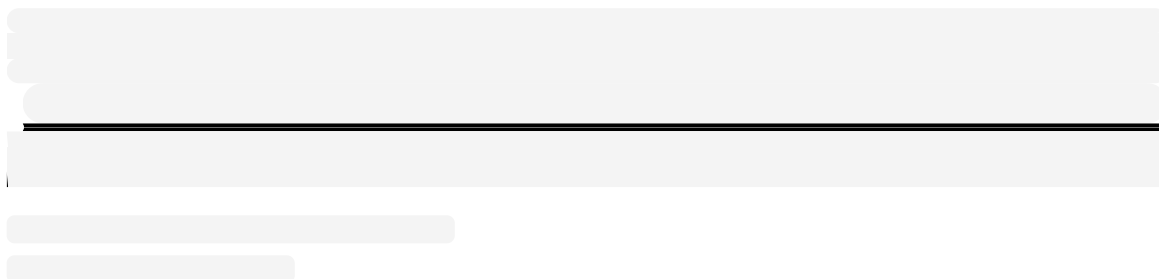




Il corteo è partito da Piazza Carducci per arrivare in Piazza Montegrappa diventando sempre più numeroso. Qualche centinaio le persone presenti, tra vecchie e nuove generazioni. Tante le famiglie con bambini e i rappresentanti di diversi collettivi della provincia che si muovono a favore dei diritti di tutti. Tra la folla l'assessore alla Cultura del comune di Varese Enzo Laforgia. La manifestazione si è conclusa dopo una lunga sfilata che è passata anche sotto palazzo comunale ed è arrivata nel cuore della città: lì sono stati letti gli ottanta nomi delle vittime di femminicidio del 2023.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da VareseNews (@varesenews)

**Adelia Brigo**

[adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)